



COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 6965
DELIBERAZIONE N. 19 in data: 07.07.2015 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/> Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: REGOLAMENTO TARI - MODIFICA

L'anno **duemilaquindici** addi **sette** del mese di **luglio** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - PISAPIA SILVIA	P	10 - DE MARCO ELIGIO	P
2 - GIORDANO DOMENICO	P	11 - D'AIUTO DANIELE	P
3 - CRESCENZO ANGELO	P	12 - MORINELLI FABIO MARIA	P
4 - ESPOSITO ROBERTO	P	13 - LISTA LUIGI	A
5 - PINTO ALESSANDRO	P		
6 - CAMMAROTA GIOVANNI	P		
7 - CAPUTO ANTONIO	P		
8 - GIORDANO GIOVANNI	P		
9 - PINTO PIETRO	A		

Totale presenti 11

Totale assenti 2

Assiste il Segretario Comunale **Avv. Diana Positano** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l' **avv. Silvia PISAPIA** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CASAL VELINO PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 202 del 03.07.2015

Oggetto: REGOLAMENTO TARI - MODIFICA

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

f.to

Rag. Lucio Esposito

IL RAGIONIERE

f.to

Rag. Lucio Esposito

Ad Iniziativa del:

- Sindaco
- Assessore al ramo
- Responsabile del Settore

Su impulso o documentazione istruttoria rimessa da:

Visto l'art. 1, commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27/12/2013(Legge di stabilità) che ha istituito l'Imposta Unica Comunale(IUC) con decorrenza 01.01.2014;

Richiamato il Regolamento TASI approvato dal consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 22.05.2014

Visto che il comma 5 dell'art.18(Utenze Domestiche), del Vigente Regolamento TARI recita:

“Per le utenze domestiche occupate e/o a disposizione di persone non fisiche, nonché per quelle occupate da non residenti ovvero tenute a disposizione dai residenti per propri usi e per quelli dei familiari, il numero degli occupanti si presume pari a tre. “

Ravvisata la opportunità di modificare il numero presunto degli occupanti da 3 a 2;

Considerato che in conseguenza di quanto sopra riportato , si rende necessario aggiornare lo strumento regolamentare relativo alla TARI, in particolare per quanto attiene al numero presunto degli occupanti per le utenze domestiche occupate e/o a disposizione di persone non fisiche, nonché per quelle occupate da non residenti ovvero tenute a disposizione dai residenti per propri usi e per quelli dei familiari;

Visto il D. Lgs. 267/2000(TUEL) e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO che sulla presente proposta vengono acquisiti i pareri ex Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE (a deliberato)

1. Di approvare la seguente modifica del comma 5 dell'art. 18 del Regolamento TARI:

Testo in Vigore :

Art. 18

UTENZE DOMESTICHE

1. Sono utenze domestiche quelle relative alle civili abitazioni ed alle pertinenze di queste, quali soffitte, solai, cantine, garage, portico, ecc...
2. La tariffa delle utenze domestiche è rapportata sia alla superficie dei predetti fabbricati, sia al numero dei componenti del nucleo familiare, così come risultante dai registri anagrafici comunali.
3. Le variazioni del numero dei componenti devono essere denunciate con le modalità e nei termini previsti dai successivi art. 30 e 31, fatta eccezione per le variazioni del numero dei componenti residenti le quali sono comunicate periodicamente dall'ufficio anagrafico comunale ai fini della corretta determinazione della tariffa.
4. Nel caso di 2 o più nuclei familiari conviventi, il numero degli occupanti è quello complessivo.
5. **Per le utenze domestiche occupate e/o a disposizione di persone non fisiche, nonché per quelle occupate da non residenti ovvero tenute a disposizione dai residenti per propri usi e per quelli dei familiari, il numero degli occupanti si presume pari a tre.**

Per le utenze domestiche dei cittadini residente all'estero (iscritti AIRE) si assume come numero di occupanti quello risultante all'Anagrafe del Comune alla data del primo gennaio dell'anno di riferimento

TESTO MODIFICATO

Art. 18

UTENZE DOMESTICHE

1. Sono utenze domestiche quelle relative alle civili abitazioni ed alle pertinenze di queste, quali soffitte, solai, cantine, garage, portico, ecc...

2. La tariffa delle utenze domestiche è rapportata sia alla superficie dei predetti fabbricati, sia al numero dei componenti del nucleo familiare, così come risultante dai registri anagrafici comunali.
3. Le variazioni del numero dei componenti devono essere denunciate con le modalità e nei termini previsti dai successivi art. 30 e 31, fatta eccezione per le variazioni del numero dei componenti residenti le quali sono comunicate periodicamente dall'ufficio anagrafico comunale ai fini della corretta determinazione della tariffa.
4. Nel caso di 2 o più nuclei familiari conviventi, il numero degli occupanti è quello complessivo.
- 5. Per le utenze domestiche occupate e/o a disposizione di persone non fisiche, nonché per quelle occupate da non residenti ovvero tenute a disposizione dai residenti per propri usi e per quelli dei familiari, il numero degli occupanti si presume pari a due.**

Per le utenze domestiche dei cittadini residente all'estero (iscritti AIRE) si assume come numero di occupanti quello risultante all'Anagrafe del Comune alla data del primo gennaio dell'anno di riferimento

2. Di trasmettere copia della presente deliberazione al MEF;
3. Di pubblicare il Regolamento, così come modificato a seguito della presente deliberazione sul sito Web dell'Ente;

Stante l'urgenza di provvedere si propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. 267/2000

oooooooooooo

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO, in primis, dell'intervento del Sindaco avv. Silvia Pisapia in ordine alla necessità di procedere nella trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno inerenti la TARI secondo la cronologia di seguito indicata:

- *Regolamento TARI - Modifica*

- *Approvazione Piano Economico Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2015;*

- *Approvazione Tariffe TARI – Anno 2015;*

PROCEDUTOSI, quindi, alla trattazione preventiva dell'argomento "*Regolamento TARI - Modifica*";

VISTA, pertanto, la sopra estesa proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Regolamento TARI - Modifica*" da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

UDITI gli interventi sinteticamente riportati nel loro contenuto essenziale di:

SINDACO – Avv. Silvia Pisapia: Introduce l'argomento all'ordine del giorno, sottolineandone la propedeuticità alla approvazione del bilancio di previsione 2015 e rimettendone la trattazione relativa al Consigliere Giordano Domenico, nella qualità di Assessore al bilancio;

ASSESSORE - Rag. Domenico Giordano: Illustra nei suoi aspetti tecnico/contabili la proposta di deliberazione relativa all'oggetto osservando che, nella considerazione degli effetti pratici della applicazione del comma 5 dell'art.18 (Utenze Domestiche), del Vigente Regolamento TARI, in base al quale "*Per le utenze domestiche occupate e/o a disposizione di persone non fisiche, nonché per quelle occupate da non residenti ovvero tenute a disposizione dai residenti per propri usi e per quelli dei familiari, il numero degli occupanti si presume pari a tre*", si è ritenuto più opportuno ridurre a n. 2 unità la presunzione relativa al numero degli occupanti;

CONSIGLIERE – Geom. Eligio De Marco: Preannuncia il voto contrario del gruppo di minoranza osservando che sarebbe stato invece più opportuno ridurre a n. 1 unità la presunzione relativa al numero degli occupanti;

RITENUTA la propria competenza a provvedere in materia;

Con il seguente risultato della votazione espresso in forma palese dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti

FAVOREVOLI: n.8;

CONTRARI n.3: Consiglieri: Daniele D'Aiuto; Eligio De Marco; Fabio Maria Morinelli.

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la sopra estesa proposta di deliberazione avente ad oggetto “*Regolamento TARI - Modifica*” e , per l’effetto, di approvare la seguente modifica del comma 5 dell’art. 18 del Regolamento TARI:

Testo in Vigore :

Art. 18

UTENZE DOMESTICHE

1. Sono utenze domestiche quelle relative alle civili abitazioni ed alle pertinenze di queste, quali soffitte, solai, cantine, garage, portico, ecc...
2. La tariffa delle utenze domestiche è rapportata sia alla superficie dei predetti fabbricati, sia al numero dei componenti del nucleo familiare, così come risultante dai registri anagrafici comunali.
3. Le variazioni del numero dei componenti devono essere denunciate con le modalità e nei termini previsti dai successivi art. 30 e 31, fatta eccezione per le variazioni del numero dei componenti residenti le quali sono comunicate periodicamente dall’ufficio anagrafico comunale ai fini della corretta determinazione della tariffa.
4. Nel caso di 2 o più nuclei familiari conviventi, il numero degli occupanti è quello complessivo.
- 5. Per le utenze domestiche occupate e/o a disposizione di persone non fisiche, nonché per quelle occupate da non residenti ovvero tenute a disposizione dai residenti per propri usi e per quelli dei familiari, il numero degli occupanti si presume pari a tre.**

Per le utenze domestiche dei cittadini residente all’estero (iscritti AIRE) si assume come numero di occupanti quello risultante all’Anagrafe del Comune alla data del primo gennaio dell’anno di riferimento

TESTO MODIFICATO

Art. 18

UTENZE DOMESTICHE

1. Sono utenze domestiche quelle relative alle civili abitazioni ed alle pertinenze di queste, quali soffitte, solai, cantine, garage, portico, ecc...
2. La tariffa delle utenze domestiche è rapportata sia alla superficie dei predetti fabbricati, sia al numero dei componenti del nucleo familiare, così come risultante dai registri anagrafici comunali.
3. Le variazioni del numero dei componenti devono essere denunciate con le modalità e nei termini previsti dai successivi art. 30 e 31, fatta eccezione per le variazioni del numero dei componenti residenti le quali sono comunicate periodicamente dall’ufficio anagrafico comunale ai fini della corretta determinazione della tariffa.
4. Nel caso di 2 o più nuclei familiari conviventi, il numero degli occupanti è quello complessivo.

5. Per le utenze domestiche occupate e/o a disposizione di persone non fisiche, nonché per quelle occupate da non residenti ovvero tenute a disposizione dai residenti per propri usi e per quelli dei familiari, il numero degli occupanti si presume pari a due.

Per le utenze domestiche dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE) si assume come numero di occupanti quello risultante all'Anagrafe del Comune alla data del primo gennaio dell'anno di riferimento

- = **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al MEF;
- = **DI PUBBLICARE** il Regolamento, così come modificato a seguito della presente deliberazione sul sito Web dell'Ente;

Infine, stante l'urgenza di provvedere,

- = **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 con il seguente risultato della votazione espresso in forma palese dai Consiglieri presenti e votanti.

FAVOREVOLI: n.8;

CONTRARI n.3: Consiglieri: Daniele D' Aiuto; Eligio De Marco; Fabio Maria Morinelli.

ASTENUTI: n. 0

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
F.to Adv. Silvia PISAPIA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to rag. Domenico Giordano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Adv. Diana Positano

Publicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addi, 16-07-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to D.ssa Anna Caruso

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
ADDI, 16-07-2015



IL RESPONSABILE AA.GG.
D.ssa Anna Caruso

Handwritten signature of D.ssa Anna Caruso

Si certifica che la suestesa deliberazione:

è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'art.134 - comma 3 - e dell'art.124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal al

Atto non soggetto a controllo.

Addi,

è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 16-07-2015 Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to d.ssa Anna Caruso

TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A:

- SETTORE.....II..... UFFICIOTributi.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE..... UFFICIO.....